

COPIA



COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DETERMINAZIONE N. 5 del 31/01/2018

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: Costituzione rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000. Approvazione schema contratto individuale di lavoro.

**PARERE REGOLARITÀ
TECNICA**
(Art.49 T.U. n.267)

**COPERTURA
FINANZIARIA**
(Art. 49 T.U. 267)
Favorevole
F.to (D..ssa Chiacchio Annalisa)

**Il responsabile del settore
Dr.ssa Chiacchio Annalisa**

Visto si pubblica all'albo dal 20/02/2018 per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO
F.to

IL SEGRETARIO COMUNITARIO REGGENTE

VISTA la deliberazione di giunta comunitaria n. 42/2017 con la quale si concedeva un periodo di aspettativa non retribuita alla dipendente Dott.ssa Marisa Rosati, Responsabile dei servizi finanziari e amministrativi della comunità montana Alta Tuscia Laziale nonché segretario comunitario, per il periodo dal 1 gennaio 2018 al 5 marzo 2018;

VISTA la successiva deliberazione n. 50 del 13/12/2017 con la quale si individuava la sottoscritta, in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla legge e dallo Statuto della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, Segretario reggente della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, per il periodo dal 1 gennaio fino al 5 marzo 2018, in sostituzione della Dott.ssa Rosati Marisa;

VISTI:

- il decreto del Presidente della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale n. 1 del 8 gennaio 2018 di nomina della sottoscritta quale segretario comunale reggente della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale per il periodo 1 gennaio – 5 marzo 2018;
- il decreto n. 2 del 8 gennaio 2018 con la quale veniva conferito alla sottoscritta la Responsabilità dei servizi finanziari per il medesimo periodo;

VISTI:

- Gli artt. 107 e 109 del D.LGs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Lo statuto comunitario vigente;

PREMESSO:

- Che in data 1/9/2017, prot. n. 599, veniva pubblicato avviso per il conferimento dell'incarico di istruttore direttivo tecnico, con funzioni di Responsabile del settore tecnico della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, mediante contratto a tempo determinato e *part time* di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art. 110 del D.LGs. 267/2000;
- Entro la scadenza del termine stabilito (ore 12:00 del 2 ottobre 2017) pervenivano le seguenti n. 4 candidature:
prot. n. 688 del 29/09/2017;
prot. N. 689 del 2/10/2017 – ore 8.35
prot. n. 692 del 2/10/2017 – ore 8.50
prot. n. 695 del 2/10/2017 – ore 11.54
- Con determinazione n. 61 del 09/10/2017 del Responsabile dell'area amministrativa venivano ammesse tutte e 4 le candidature pervenute;

VISTI i verbali rispettivamente n. 1 del 31/10/2017, 2 del 07/11/2017 e n. 3 del 14/11/2017 della commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della giunta comunitaria n. 39 del 26/10/2017;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'area amministrativa n. 75/2017 di recepimento dei suddetti verbali;

VISTO il decreto del Presidente della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale del 05/12/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile del settore tecnico, ai sensi dell'art. 110 del D.LGs. 267/2000, all'Ing. Geronzi Giordana, già dipendente del Comune di Onano (Vt) con funzioni di Responsabile del settore tecnico ai sensi dell'art. 110 del D.LGs. 267/2000, a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali;

VISTO il punto 3.6 del paragrafo rubricato "Mansioni" dell'avviso pubblico, approvato con determinazione dell'area amministrativa n. 41 del 02/08/2017, il quale testualmente recita: "*Nel Caso di candidati già dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, compatibilmente con le disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 in materia di incompatibilità e divieto di cumulo di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, è richiesta, a pena di esclusione, la preventiva autorizzazione dell'Ente di appartenenza. L'autorizzazione deve essere già stata*

conseguita all'atto della presentazione della domanda di partecipazione”;

VISTA la nota prot. n. 1019 del 29/12/2017 con la quale il Presidente della Comunità montana Alta Tuscia Laziale, in considerazione di quanto sopra evidenziato e preso atto della mancanza della preventiva autorizzazione dell'ente di appartenenza da parte della candidata Ing. Geronzi Giordana, chiedeva al segretario della Comunità Montana, al Presidente e ai membri della Commissione giudicatrice di rivedere, in sede di autotutela, gli atti della selezione;

VISTE:

- la nota di riscontro, prot. n. 17 del 08/01/2018, del Segretario della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale Dott.ssa Marisa Rosati, agli atti della comunità montana;
- la nota di riscontro, prot n. 22/01/2018, del Presidente e dei membri della Commissione giudicatrice, agli atti della comunità montana;

PRESO E DATO ATTO, comunque, che:

- a seguito dell'individuazione con decreto del Presidente del 05/12/2017, con note rispettivamente prot. n. 934 del 6/12/2017, 964 del 14/12/2017 e 988 del 21/12/2017, l'Ing. Geronzi Giuliana veniva invitata a produrre la autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001, onde poter procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro;
- entro il termine concesso (21 dicembre 2017) non è pervenuta alcuna autorizzazione a questo Ente;

VISTA la propria precedente determinazione n. 2/2018 con la quale, in conseguenza di quanto descritto, si procedeva ad escludere l'Ing. Giordana Geronzi dalla procedura selettiva, rimettendo al Presidente per i provvedimenti conseguenti;

VISTO il decreto del Presidente n. 3 del 30/01/2018 con il quale veniva individuato l'Arch. Bruno Putano Bisti, secondo classificato nella graduatoria finale approvata dalla commissione giudicatrice, di Acquapendente quale Responsabile del settore tecnico della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, a tempo determinato per un anno e parziale di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, riconoscendo allo stesso il trattamento economico corrispondente a quello previsto per la Cat. D, posizione economica D1, del vigente C.C.N.L. Enti Locali, proporzionato all'orario di lavoro part time, oltre ad una indennità di posizione pari ad €. 3.000 annui per 13 mensilità, salvo successiva diversa pesatura, e oltre l'indennità di risultato nei limiti e con le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato dall'Ente, nella misura che va da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della indennità di posizione in godimento;

RICHIAMATI:

- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, con provvedimento motivato, possono essere attribuite ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;
- l'art. 110, comma 1, del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 90/2014, a mente del quale *“Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto*

dell'incarico”;

- VISTO l'art. 43, comma 3, del vigente Statuto della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale che testualmente recita: *“La copertura dei posti di responsabile dei servizi può avvenire anche con personale esterno mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o eccezionalmente e con atto motivato, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire”*;

ATTESO che:

- la Comunità Montana è soggetta al limite della spesa del personale non superiore al corrispondente ammontare dell'anno 2008;
- Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, così come successivamente modificato dall'art. 16, comma 1 quater del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito in Legge 160/2016;

VERIFICATO che, per la comunità montana Alta Tuscia Laziale, la spesa di personale dell'anno 2008 è pari ad €. 206.463,30 mentre la spesa consuntivata al 31/12/2016 è pari approssimativamente ad €. 148.375,87;

CONSIDERATO che la spesa conseguente all'assunzione di cui al presente atto si aggira intorno ai €. 15000, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente, per cui rispetta il limite dell'anno 2008;

VISTO lo schema di contratto individuale di lavoro, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunale;
- i CCNL vigenti in materia;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. APPROVARE lo schema di contratto individuale di lavoro allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DARE ATTO che la spesa conseguente al presente atto è automaticamente impegnata sui corrispondenti cap 10120101 e 10120117 del bilancio di previsione 2018 che presentano la necessaria disponibilità;
3. STABILIRE che il rapporto di lavoro a tempo determinato di anni uno e parziale di 18 ore settimanali si instaurerà con la sottoscrizione del contratto individuale;
4. PRECISARE che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del responsabile finanziario attestante la copertura finanziaria.

